

**CERIMONIA DEL GEMELLAGGIO SARONNO-CHALLANS** *Città di Saronno*  
sabato 13 novembre 2004

Signor Sindaco,  
Signore e Signori Assessori,  
Signore e Signori Consiglieri Municipali,  
E ..... tutti i saronnesi

Mi scuso prima di tutto di esprimermi in francese, ma purtroppo non parlo italiano.

Siamo 77 Challandesi ad aver fatto il viaggio per essere qui oggi, ed è a nome loro, ma anche di tutta la città che mi rivolgo a Voi.

Da molto tempo si parlava di gemellaggio a Challans.

L'Amministrazione comunale era favorevole ma non voleva imporla agli abitanti, aspettava una esortazione da parte loro. Questo è avvenuto tramite il Comitato delle Feste e il suo Presidente Patrick Guérin.

I primi contatti con Saronno sono stati calorosi e fruttuosi, così come i vari incontri Vorrei ringraziare sinceramente tutte le persone delle due città che con il loro impegno hanno permesso che questo gemellaggio si realizzasse. Mi riferisco sicuramente agli amministratori, ma anche ai membri dei comitati e delle nostre rispettive amministrazioni.

Situata a 15 km dall'Oceano Atlantico, Challans è una piccola città con circa 18000 abitanti. La sua popolazione è triplicata dopo la metà del ventesimo secolo. A differenza di Saronno, Challans non è situata vicino ad una grande metropoli ma, al contrario, è al centro di un vasto territorio rurale.

Verso Est questo territorio è costituito dal bocage: prati e campi costeggiati da siepi naturali. Verso Ovest dal marais, dalle paludi, cioè delle praterie naturali che straripano quasi ogni inverno e che d'estate sono delimitate da canali.

La posizione geografica della nostra città, al confine di due territori differenti, ne ha fatto storicamente un centro di scambi e di commercio.

Questa tradizione commerciale continua e si rafforza ogni anno, perché la nostra città è il centro di una piccola regione nella quale gli abitanti, nel raggio di 30 km, vengono ad approvvigionarsi a Challans.

Come da Voi, anche da noi l'attività commerciale è sviluppata, con numerosi piccoli negozi nel centro della città e qualche ipermercato in periferia.

L'artigianato è molto sviluppato, soprattutto il settore della costruzione e dei servizi.

Il tessuto industriale è molto variegato e cresce ogni anno.

I suoi principali settori di attività sono la nautica (Bénéteau : al primo posto nel mondo per le imbarcazioni da diporto), l'industria agroalimentare, i Lavori Pubblici, la lavorazione della plastica, la falegnameria industriale ecc.

Gli artigiani e gli industriali Challandes hanno dimostrato la loro volontà di stabilire degli scambi economici partecipando numerosi alla "Fiera di Saronno" e incontrando i loro omologhi italiani.

A Challans, il Comune ha creato da circa 15 anni un'area riservata alle attività terziarie, che raggruppa molte attività mediche e paramediche; uffici notarili, di architetti, veterinari ecc. Questo settore è in forte espansione da noi.

Per quel che concerne il settore dell'istruzione, la nostra città, oltre alle scuole materne ed elementari, ha due scuole superiori (quasi 2000 alunni) e 3 licei (di cui uno professionale).

I giovani ed i loro insegnanti, sono convinti, saranno sicuramente i primi interessati alla possibilità di scambi che potranno essere realizzati nell'ambito del gemellaggio.

Infine, per quanto riguarda il turismo, Challans ha qualcosa in comune con Saronno.

Voi non avete il lago Maggiore e il lago di Como con i paesaggi meravigliosi che li circondano, ma ne potete approfittare quando volete, visto che siete così vicini.

Noi non abbiamo l'Oceano Atlantico e le sue magnifiche spiagge di sabbia fine, ma siamo così vicini che quando la voglia di nuotare si fa sentire dopo una giornata di lavoro, ci basta poco più di un quarto d'ora per ritrovarci in mezzo alle onde.

Vedete, Cari amici, le città di Saronno e Challans hanno molte caratteristiche comuni che ci permetteranno di capirci, ma anche molte diversità che ci permetteranno di arricchirci a vicenda.

Ed è proprio questo arricchimento reciproco uno dei primi obiettivi del gemellaggio.

Noi saremo ricchi dei legami di amicizia che si sono già creati, di quelli che si creano in questi giorni e di quelli che si creeranno in futuro.

Noi saremo ricchi dell'apertura di spirito che la scoperta di un altro paese porta con se: un'altra geografia, un'altra storia, altre tradizioni esprimono una mentalità diversa, visioni diverse, reazioni diverse.

Sta a noi capirci, sta a noi farci capire.

Questa apertura dello spirito è essenziale per ognuno di noi poiché dopo aver capito meglio gli abitanti della città gemella, si può capire meglio come possano esistere tradizioni differenti in altri luoghi del pianeta. Il nostro orizzonte si allarga poco a poco.

Adesso che si costruisce l'Europa, questo nostro gemellaggio è molto importante per tutti noi e soprattutto per i giovani, che non vogliono più sentir parlare di "frontiere".

Nel giuramento che firmeremo fra qualche minuto, ci impegniamo a:  
sviluppare il sentimento di fratellanza europea  
aiutare l'impresa di pace e di prosperità rappresentata dall'unità europea.

Sono per me due forti impegni che potrebbero essere da soli delle motivazioni sufficienti per realizzare un gemellaggio.

Come ha detto Philippe BELLANTE, noi portiamo così la nostra pietra alla costruzione dell'Europa.

Certo, con questo gemellaggio, il nostro contributo può sembrare molto modesto.

E' comunque molto reale, e, per quanto mi riguarda, preferisco un fatto concreto, anche se modesto, a grandi dichiarazioni politiche non seguite dai fatti.

Penso che il gemellaggio delle nostre due città sarà fruttuoso e amichevole come sono stati gli scambi preliminari.

Mi auguro che possa riguardare tanti di noi e che ciascuna persona trovi quello che si aspetta.

Concludo sottolineando quanto sono felice e fiero di questo giuramento con Saronno perché sono convinto che sarà duraturo, ricco di benefici per le due città e soprattutto generatore di numerosi legami di amicizia tra nostri rispettivi concittadini.

Signor Sindaco di Saronno, caro Pierluigi, nel ringraziarvi di nuovo per la vostra ospitalità, vi invito tutti a Challans per il match di ritorno nella primavera del 2005.

Viva l'amicizia fra Saronno e Challans!

Viva Saronno!

Viva Challans!